

CORSO DI STUDI Degree course in Education - Italian section

ULTERIORI ATTIVITÀ Membro del consiglio del CIRE (Centro Interdipartimentale per la Ricerca Educativa) dell'Università di Bologna; Condirettore della collana "Progetto CLIO", "Chirone" e "Laboratorio" della casa editrice Polaris di Faenza; Presidente di "CLIO '92 Associazione di insegnanti e ricercatori in didattica della storia; membro del comitato di consulenza scientifica per storia e geografia della rivista "La Vita Scolastica". Membro dei comitati scientifici delle riviste "Enseñanza de las Ciencias Sociales" e "Le cartable de Clio", direttore de "Il bollettino di Clio", rivista telematica, e della collana "I quaderni di Clio", editi dall'associazione "Clio '92".

CARRIERA ACCADEMICA Laureato in lettere moderne presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Urbino il 9 febbraio 1966 con la votazione 110/110 e lode e il riconoscimento della dignità di stampa per la sua tesi sullo scrittore veneziano Giovan Francesco Loredano. Nell' a.a. 1996-97 borsista presso l'Istituto Italiano di Studi Storici di Napoli. In tale Istituto ha avuto modo di sviluppare la propria preparazione metodologica con la frequenza ai corsi ivi tenuti dai professori Giovanni Pugliese Carratelli (storia antica), Ernesto Sestan (storia medievale), Mario Fubini (letteratura italiana) e Renzo De Felice (storia contemporanea). Nell'a.a. 1966-67 é stato nominato assistente volontario presso la cattedra di Storia medievale e moderna della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Urbino. A decorrere dal primo ottobre 1968, ha ottenuto una borsa biennale di addestramento didattico e scientifico, rinnovata (per il biennio successivo) il 1 ottobre 1970. Nell'aprile 1972 ha vinto il concorso a un posto di assistente alla cattedra di Storia moderna della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Urbino; e ha ottenuto la nomina ad assistente ordinario presso la stessa cattedra da 1 giugno 1972. Dal 1 novembre 1976 incaricato di "Storia degli antichi Stati italiani" nel corso di laurea in Storia moderna presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Bologna. Associato di Storia moderna presso la stessa Facoltà e per lo stesso insegnamento dal 12 dicembre 1982. Dall'a.a. 1991/92 ha insegnato Storia moderna presso la stessa Facoltà. Dal settembre 1994 ha insegnato Metodologia e didattica della storia nel corso di laurea in storia presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Bologna. Professore di "Didattica della storia" presso la stessa Facoltà dal 1998-99. Dal 2001-02 insegna anche Storia moderna nel corso di Laurea in scienze geografiche della Facoltà di Lettere e filos. dell'Università di Bologna. Incaricato dell'insegnamento di Storia e studi sociali presso la Facoltà di scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano dal 2000-01. Incaricato di Didattica della storia e di educazione civica presso la SSIS della Facoltà di scienze della formazione di Bressanone negli anni 2000-01, 2002-03, 2004-05.

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI Dal 1987 al 1991 ha partecipato come consulente e come docente al piano poliennale di aggiornamento degli insegnanti elementari progettato e realizzato dall'IRRSAE Emilia Romagna. Nel 1989 per conto dell'IRRSAE Lombardia ha progettato e realizzato un corso di aggiornamento a distanza sull'educazione temporale nella scuola elementare. Dal 1991 al 1997 é stato consulente del Laboratorio di storia dell'IRRSAE Veneto ed ha collaborato alla progettazione e realizzazione di materiali didattici innovativi per la scuola secondaria tra i quali alcune unità di apprendimento e un fascicolo destinato a promuovere attività di recupero delle capacità temporali degli studenti. Negli anni 1990-1994 per conto della Direzione Generale della Istruzione Professionale del Ministero della Pubblica Istruzione e in collaborazione con l'IRRSAE Emilia Romagna ha progettato corsi modulari di aggiornamento per insegnanti di storia ed ha progettato materiali didattici innovativi.

Ha coordinato il gruppo di lavoro che ha realizzato i corsi e che ha elaborato le unità modulari di apprendimento. Per la stessa Direzione ha progettato e realizzato un corso interdirezionale di aggiornamento in più fasi, residenziali e a distanza, destinato a professori dei bienni degli istituti e dei licei. Lo scopo del corso era quello di formare competenze alla produzione di unità di apprendimento in cui venisse trasposto il sapere esperto. Un primo corso si è svolto nell'a.s. 1994-95. Un secondo corso è stato realizzato nel 1995-96. I due corsi hanno prodotto complessivamente 6 unità modulari di apprendimento destinate a studenti della scuola secondaria superiore. Dal 1 al 4 marzo 1995 per incarico della stessa Direzione (in collaborazione con l'IPC "Luzzati" di Venezia Mestre) ha organizzato e coordinato il seminario sulla modifica dei programmi di storia per gli istituti professionali. Nel 1995-96 ha redatto il testo dei due programmi di storia per l'istruzione professionale entrati in vigore il 13 febbraio 1997. Dal 1992 è consulente dell'Istituto Pedagogico di Bolzano per la progettazione e la realizzazione di uno schedario per la ricerca storico-didattica sulla storia del Tirolo e del Sud Tirolo-Alto Adige destinato all'insegnamento della storia nella scuola elementare. Negli a.s. 1996-1998 per conto del Provveditorato di Bergamo ha progettato e diretto il lavoro di due gruppi di insegnanti indirizzato a produrre due test di controllo dell'apprendimento in storia: il primo (Alice 14) per alunni in uscita dalla scuola media, il secondo (Alice 11) per alunni in uscita dalla scuola elementare.

Negli anni 1999 e 2000 per incarico del Ministero della Pubblica Istruzione e del Dipartimento di discipline storiche dell'Università di Bologna ha elaborato (con Giuseppe Di Tonto) un progetto per un courseware di formazione degli insegnanti in cdrom, ha coordinato il gruppo di lavoro ed ha contribuito con propri scritti alla parte epistemologica e metodologica del corso che è stato pubblicato in *Insegnare storia*, courseware ipertestuale, MPI-DDS, Bologna-Roma, 2000.

Per incarico della Direzione Generale della Scuola Secondaria di I grado è membro della commissione scientifica che ha progettato e ha realizzato (con la collaborazione della SMS "La Pira" di Sarezzo (BS) corsi di aggiornamento nazionali nei quali si sono elaborati e si sono sperimentati unità modulari di conoscenze storiche a scala mondiale da inserire nel curriculum programmato secondo logiche modulari. Quattro unità sono già presenti sul CD-Rom *Il Novecento e la storia*. Membro del comitato scientifico della rete nazionale di scuole *Il mondo e la sua storia*.

Dal 1994 ha svolto la direzione e il coordinamento scientifico della Scuola Estiva di Arcevia (AN).

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI Sulla didattica della storia:

Una via alla storia. Rinnovamento didattico e raccolta delle fonti orali, Arsenale editrice, Venezia, 1980;

Dall'uso delle fonti alla ricerca storico-didattica, Marsilio, Venezia, 1989

La cultura storica: un modello di costruzione, Faenza editrice, Faenza 1990;

Un curriculum per la storia, Cappelli, Bologna, 1990;

Storia. Educazione temporale nella scuola elementare, IRRSAE Lombardia, Milano 1990.

Le parole del Programma e la riconversione dell'apparato concettuale degli insegnanti;

Struttura della conoscenza storica e didattica della storia nella scuola elementare;

Educazione all'uso delle fonti e curriculum di storia; Formare il senso del fatto

storiografico in P. Roseti (a cura di) *Storia - Geografia - Studi sociali nella scuola primaria. Linee guida per la formazione del docente*, , IRRSAE E. R., Nicola Milano, Bologna, 1992, pp. 13-79;

Los "contenidos" en la enseñanza de la historia en la escuela obligatoria: el problema de su selección y de la Didáctica de las Ciencias Sociales, Diada Editora, s.l. e s.d.

Come analizzare e progettare un programma in A. Brusa (a cura di), *World History il racconto del mondo*, Quaderno n. 13-14 de "I viaggi di Erodoto", Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 1998, pp. 27-45.

A história ensinada: educacao cívica, educacao social ou formacao cognitiva? In "O estudo da História" n. 3, Actas do congresso O ensino da história: problemas da didáctica e do saber histórico, Associação de Professores de História, 1998, pp. 23-50.

La mediazione didattica in storia; Fonte, fatto storico, testo; La trasposizione didattica in *Didattica dell'antico*, Università degli Studi di Ferrara, Corso di perfezionamento a distanza in *Didattica dell'antico*, Ferrara 1999, pp. 11-107;

Insegnare storia, courseware ipertestuale, (cura di I. Mattozzi e G. Di Tonto), MPI-DDS, Bologna-Roma, 2000.

Dalla ricerca storica specialistica alla ricerca storico-didattica in E. Ficarelli e G. Zacchè (a c. di) *La didattica negli archivi*, Archilab, San Miniato (PI), 2000, pp. 35-55.

La programmazione modulare: una chiave di volta dell'insegnamento della storia in L. Cajani (a c. di), *Il Novecento e la storia. Cronache di un seminario di fine secolo*, Ministero Pubblica Istruzione, Sarezzo (BS), 2000, pp. 57-95.

La didattica dei beni culturali: alla ricerca di una definizione, in M. Cisotto Nalon (a c. di), *Il museo come laboratorio per la scuola. Per una didattica dell'arte*, Il Poligrafo, Padova, 2000, pp. 17-44.

La didáctica de los bienes culturales: a la búsqueda de una definición, in J. Estepa Giménez, C. Dominguez Dominguez, J.M. Cuenca López, *Museo y patrimonio en la didáctica de las ciencias sociales*, Universidad de Huelva Publicaciones, Huelva, 2001.

Adottare un metodo. Prologo alla trasposizione consapevole nella didattica dei beni culturali in S. Fontana (a c. di), *Un monumento da adottare. Atti della giornata di studio*, 30 novembre 2001, Palazzo delle Stelline, Milano, pp. 48-60.

Pensare la nuova storia da insegnare in "Società e storia" n. 98 (annata 2002), pp. 785-812

Cura de *La formazione iniziale degli insegnanti*, fascicolo monografico di "Rassegna", periodico dell'Istituto Pedagogico di Bolzano, a. X, (2002), n. 19.

Formazione iniziale degli insegnanti: avvertenze per pensarla, *ibidem*, pp. 5-19

Storia e studi sociali: se trenta ore e duecento pagine vi sembrano tante, *Ibidem*, pp. 92-97

L'histoire scolaire de ces treize dernières années en Italie dans le contexte européen, in « Le cartable de Clio », 2003, pp. 127-139.

Un bene culturale non fa patrimonio in *El patrimonio y la didáctica de las ciencias sociales*, a cura di Ernesto Ballesteros Arranz, Cristina Fernández Fernández, José Antonio Molina Ruiz, Pilar Moreno Benito (coordinadores), Asociación Universitaria del Profesorado de Didáctica del las Ciencias Sociales, Universidad de Castilla-La Mancha, Cuenca 2003, pp. 179-197.

Cura (con L. Santopaolo) di *Imparare storia in biblioteca*, Associazione Clio '92, Progetto Chirone, Polaris, Faenza, 2003.

Un modo per formare lettori di storie in I. Mattozzi e L. Santopaolo (a c. di), *Imparare storia in biblioteca*, Associazione Clio '92, Progetto Chirone, Polaris, Faenza, 2003, pp. 7-29

La didattica laboratoriale nella modularità e nel curricolo di storia, in *Insegnare storia con le situazioni problematiche*, in "I Quaderni di Clio '92", n. 4, dicembre 2003, pp. 41-54.

La didattica della storia. Come formare il primo sapere storico corso di formazione a distanza, in sito www.giuntiscuola.it/in-Aula, 2004. Progetto, coordinamento del gruppo delle coautrici - Germana Brioni, Luciana Coltri, Daniela Dalola, Maria Teresa Rabitti, Lina Santopaolo -, scrittura delle parti teoriche e metodologiche.

Enseñar a escribir sobre la historia in "Enseñanza de las Ciencias Sociales. Revista de investigación", n. 3, marzo 2004, pp. 39-48.

Far vedere la storia in Il fare e e il fare vedere nella storia insegnata. Didattica laboratoriale e nuove risorse per la formazione storica e l'educazione ai beni culturali, atti della VIII e IX Scuola estiva di Arcevia (giugno 2002-giugno2003) curati da Ernesto Perillo e Carla Santini, Polaris, Faenza 2004, pp. 127-152.

Il bricolage della conoscenza storica. Stati di cose, processi di trasformazione, tematizzazione, quadri di civiltà, periodizzazione: cinque elementi per modulare la programmazione e il curricolo, in Silvana Presa (a cura di), *Che storia insegno quest'anno. I nuovi orizzonti della storia e il suo insegnamento*, Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione Valle d'Aosta, Aosta, 2004, pp. 47-75.

La programmazione modulare: una chiave di volta nell'insegnamento della storia, *Ibidem*, pp. 149-181.

Storia locale: una risorsa per la scuola e la formazione in Patrimoni culturali, ricerche storiche, memorie collettive. Brianza e Lecchese, a cura di Natale Perego e Massimo Pirovano, [Atti del Convegno Villa Monastero Varenna 7 e 8 novembre 2003], Provincia di Lecco, Cattaneo Editore, Lecco 2004, pp. 65-78.

Pensare il concetto di fonte per la ricerca storico-didattica in *Storia e didattica. Convegno regionale, Torino 16-17 maggio 2003*, Atti a cura di Cristina Vernizzi, Miur, Direzione regionale per il Piemonte, Commissione Regionale di Storia, Torino, 2004, pp. 145-158, come premessa alla sessione *L'uso delle fonti*.